



Città di
Lonato del Garda

ORDINANZA SINDACALE n.241 del 09/10/2023

Oggetto: Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile - Esercitazione di interventi di protezione civile "EXE.LOMB.EST 2023" a seguito di simulazione di evento sismico del 6/10/2023 in alcuni comuni del territorio di Brescia, Cremona e Mantova

Il Sindaco

PREMESSO CHE:

- nei giorni 10-12-14 ottobre 2023 il territorio del Comune sarà interessato dall'esercitazione di protezione civile "EXE.LOMB.EST 2023", avente per oggetto una simulazione di evento sismico in alcuni comuni del territorio di Brescia, Cremona e Mantova (simulazione scossa di terremoto ore 6 del 6 ottobre 2023);
- l'esercitazione vede l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC), il coinvolgimento del personale dipendente del Comune, della Provincia e della Regione, inviato sui luoghi interessati alla esercitazione per la verifica dell'agibilità degli edifici post sisma, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle attività post sisma di verifica degli edifici, operatori per la continuità amministrativa inviati da ANCI Lombardia;
- il territorio comunale, nel corso dell'esercitazione, vedrà quindi una significativa presenza di personale e mezzi della protezione civile;

RICHIAMATI:

- l'art. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, c.1, lettera c), punti 4) e 6);
- Gli artt. 2 e 15 della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che, per gli eventi di tipo a,b,c, riconosce il Sindaco come autorità locale di protezione civile, con autonomi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate dall'emergenza, assumendo la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune nonché il coordinamento dei servizi di soccorso;
- le indicazioni operative inerenti "la determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza" con particolare riferimento al punto 1.1 "Centro di Coordinamento Comunale", riportante: "... omissis... al verificarsi dell'emergenza sul proprio Comune, il Sindaco – autorità di Protezione Civile – assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede ai primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza. In particolare, il Sindaco svolge tali azioni nell'ambito del territorio

comunale attraverso il personale del Comune e con l'impiego delle risorse umane e strumentali presenti a livello comunale, anche utilizzando il potere di ordinanza. Ove necessario, sulla base delle esigenze operative, il Sindaco può chiedere il concorso delle componenti per delle strutture operative presenti sul territorio (strutture sanitarie, organizzazioni di volontariato, Enti gestori dei servizi essenziali, etc.) e, per il tramite della Prefettura – UTG, anche di eventuali risorse statuali (Vigili del Fuoco e Forze di Polizia). Il Sindaco, nello svolgimento delle attività, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), attivato con le funzioni di supporto necessarie alla gestione dell'emergenza, nelle quali sono rappresentate le diverse componenti e strutture operative che operano nel contesto locale,....omissis..”;

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della Protezione Civile”;

RICORDATO che:

- con deliberazione n. 76 del 20 dicembre 2016, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento del servizio comunale di protezione civile del comune di Lonato del Garda;
- il Servizio Comunale di Protezione Civile si organizza per pianificare i rischi, fronteggiare le emergenze o attuare idonee attività operative derivanti da eventi gestibili in via ordinaria a livello comunale compatibilmente con le risorse disponibili;

CONSIDERATO che, ai fini della protezione civile, l'art. 3 del suddetto Regolamento, istituisce il **Centro Operativo Comunale (COC)** con lo scopo di prevedere le possibili situazioni di emergenza che possono verificarsi nel Comune, composta da:

- a) il Sindaco quale Autorità comunale di Protezione Civile;
- b) l'Unità di Crisi Locale (UCL) con la Sala Operativa;
- c) il Servizio Comunale di Protezione Civile;
- d) il/i referente/i delle associazioni di volontariato di Protezione Civile;
- e) il referente dei Consiglieri di Quartiere;
- f) i Responsabili delle Funzioni di supporto di cui all'art. 9 del Regolamento del servizio comunale di protezione civile;
- g) l'intera struttura organizzativa comunale per quanto di competenza;

RICHIAMATO l'art. 5 del Regolamento del servizio comunale di protezione civile che individua l'**Unità di Crisi Locale (UCL)** quale l'organo direttivo di comando e controllo e costituisce lo strumento strategico ed operativo di cui si avvale il Sindaco per gestire l'emergenza sul territorio di competenza;

DATO CHE, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del servizio comunale di protezione civile, al fine di coadiuvare l'attività del Sindaco presso il Centro Operativo Comunale (COC) sono previste le **“Funzioni di supporto alla gestione dell’Emergenza”** che si identificano in azioni che hanno il compito di supportare il Sindaco *“nelle decisioni da prendere e nell’assunzione di iniziative a carattere operativo per settori funzionali specifici”*;

RILEVATO che ogni “funzione di supporto” è composta da una serie di figure responsabili per la loro competenza specifica e da un coordinatore che ha il compito di organizzare il lavoro dei rispettivi settori e di fornire le informazioni necessarie al Sindaco, sia durante le emergenze che, attraverso il Servizio Comunale di Protezione Civile, durante l'ordinaria attività preparatoria;

CONSIDERATO, altresì, che, il “**Servizio comunale di protezione civile**” previsto dagli artt. 2 e 8 del Regolamento del servizio comunale di protezione civile è sotto la diretta responsabilità del Sindaco quale autorità comunale di Protezione Civile;

RICHIAMATO l’art. 6 del Regolamento del servizio comunale di protezione civile che istituisce la figura del **Responsabile Operativo Comunale (ROC)** che “costituisce un riferimento fisso e permanente, in costante reperibilità”, individuato dal Sindaco, con apposito decreto, tra i “Funzionari o tra soggetti esterni competenti”;

CONSIDERATO che il ROC avrà il compito di:

- Coordinare l’attività di previsione e prevenzione dei rischi ;
- Organizzare i rapporti con il Volontariato locale;
- Sovrintendere alla stesura e aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale;
- Tenere i contatti con le Istituzioni coinvolte in attività di Protezione Civile;
- Coordinare l’attività delle esercitazioni.
- coordinare l’Ufficio di Protezione Civile, di concerto con il Sindaco, attingendo, oltre che da tutte le associazioni di volontariato, da funzioni, servizi e personale impiegato presso il Comune di Lonato del Garda;

VISTO il decreto sindacale n. 4 dell’1/02/2018 con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti del servizio comunale di protezione civile del comune di Lonato del Garda;

RITENUTO, altresì, di provvedere alla ricognizione delle seguenti aree di emergenza:

- aree di attesa della popolazione;
- aree di ricovero o di accoglienza della popolazione (verificare l’antisismicità degli edifici individuati come ricoveri);
- aree di ammassamento soccorritori e risorse;

ORDINA

1. ai fini dell’esercitazione di protezione civile “EXE.LOMB.EST 2023”, avente per oggetto una simulazione di evento sismico in alcuni comuni del territorio di Brescia, Cremona e Mantova (simulazione scossa di terremoto ore 6 del 6 ottobre 2023), l’attivazione dei seguenti organismi del Servizio comunale di protezione civile di cui al decreto sindacale n. 4 del 01/02/2018, presso la sede del Municipio (Sala Giunta), sito in Piazza Martiri della Libertà n. 12 a Lonato del Garda:
 - Centro Operativo Comunale (C.O.C);
 - Unita di Crisi Locale (UCL);
 - Responsabile Operativo Comunale;
2. di mantenere attivi i predetti organismi del servizio comunale di protezione civile fino alla cessazione degli eventi che hanno determinato l’emergenza;
3. di approvare l’allegato prospetto contenente la ricognizione delle seguenti aree di emergenza:
 - aree di attesa della popolazione;
 - aree di ricovero o di accoglienza della popolazione (verificare l’antisismicità degli edifici individuati come ricoveri);
 - aree di ammassamento soccorritori e risorse.

4. la trasmissione della presente ordinanza agli Enti coinvolti.

Lonato del Garda, lì 09/10/2023



IL SINDACO
Dott. Roberto Tardani

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa